

portanti dopo trent'anni e più di lotta? E se nel lasso di nove anni si presentarono tre progetti (e Trisobbio concorse in un solo), ciò prova che chi era alla Direzione di questo Consorzio non se ne stava neghittoso ad attendere la manna dal cielo, ma lavorava indefessamente per provvedere questa vallata di una linea ferroviaria, e se nonostante l'incredulità e la poca fede degli interessati vi riuscì, ciò dovrebbe bastare per trattenere nella penna certe frasi ingiuste e poco elevate e che si raccolgono solo per quanto è necessario provare che non sono veritiere.

In quella corrispondenza si parla di perduta speranza di congiungimento ad Ovada colla Genova-Asti in causa della progettata linea. Difficilmente per troppo il tempo non distruggerà le difficoltà tecniche che trattengono le Società di costruzioni ferrate di accettare il prolungamento della linea fino ad Ovada.

Se a quest'intento non si è riusciti in questi nove anni di lavoro indefesso, creda pure, signor Bianco, non vi si riuscirà tanto facilmente, neppure nonostante il valido di Lei appoggio. — Ma appunto perchè detta speranza sarebbe perduta, perchè non coltivare quella più probabile e seriissima che ci darebbe l'allacciamento alle arterie principali Genova-Torino e Genova-Milano, colle secondarie diramazioni che ci avvicinano alle Città e Comuni limitrofi, ai centri importanti di consumo e di approvvigionamento, da cui queste popolazioni trarrebbero vantaggi notevoli e duraturi?

Non importano a noi gli errori altrui quando non ledono i nostri interessi, ma se l'assuntore della costruzione della linea, pel mancato concorso di un Comune interessato, rinunciasse all'esecuzione della stessa, e lo Stato riducesse o negasse il sussidio chilometrico in vista della contestata importanza della linea, il danno sarebbe pur nostro per colpa altrui, e ciò ne fregherebbe assai.

E sarebbe generoso il vostro agire, il diniego di qualsiasi concorso, quando dall'esercizio di detta ferrovia cotesto Comune ottenesse un beneficio di lire 4,36 — 3,78 — 1,72 per ogni tonnellata di merce destinata o proveniente rispettivamente da Milano, Alessandria e Genova?

E poichè questi benefici sono realizzabili, perchè staccene così, quando già asseriste e tutti affermano che le facili comunicazioni moltiplicano gli scambi, favoriscono ed animano il commercio e l'agricoltura, ed aumentano la prosperità e la civilizzazione dei paesi in generale, e di Trisobbio in particolare, perchè nell'universal movimento per fatali circostanze è rimasto tagliato fuori e lontano da qualsiasi comunicazione ferroviaria o tranviaria?

Se questa via è sbagliata, lo giudicheranno i posteri i quali giudicheranno pure se l'errore fu il nostro od il vostro.

Riceviamo e pubblichiamo:

Caro Direttore,

Ieri 19 aprile ho ricevuto da questo Esattore il seguente biglietto postale: Nel desiderio di evitare molestie con

intimazioni per parte del messo, prego la S. V. a volere tosto disporre pel pagamento delle rate scadute.

Le rate scadute ora, sono due col 18 corrente; *summum jus, summa injuria*: assuefatti alla tolleranza della Banca in annate meno tristi di questa, domandiamo, se dal momento che colla decorrenza della multa nessun danno ne deriva all'Esattoria, sia il caso di mettere la corda al collo al povero contribuente per due rate scadute.....

Eh via! un po' di tolleranza fino ai primi raccolti.

(Segue la firma).

Prej. Sig. Direttore
del Giornale LA BOLLENTE,

A mezzo del Giornale da Lei diretto porgo, a nome della Società Agricola, vivi ringraziamenti alla famiglia del compianto signor **Ottolenghi Angelo** per la elargizione di L. 50 che io ho destinata a beneficio della Cassa Inabili al lavoro.

Coll'occasione mi pregio dichiararmi

Dev.

Per la Società

Il Presidente

RAPETTI BIAGIO

Cronaca

Politeama Acquese — L'impresa Ivaldi, visto che il pubblico del Politeama andava diradandosi, ha pensato bene di introdurre alcune modificazioni allo spettacolo. E' perciò che ebbimo la fortuna di udire la signorina Stecchi nell'ultimo atto della *Sonnambula*, interpretato da lei, dal tenore signor Lizzini e dal baritono signor Serra che gentilmente prestò l'opera sua in sostituzione del secondo baritono. — È stata realmente una buona idea, come abbiamo scritto, questa dell'Ivaldi, poichè ebbimo così agio di meglio apprezzare i meriti artistici della signorina Stecchi. Diffatti essa canta il *rondò* della *Sonnambula* in modo inappuntabile; lo fraseggia molto bene, e i suoi mezzi vocali sono posti in maggior rilievo dal genere più leggiadro della musica.

L'applauso unanime e sincero che il pubblico gli tributa ogni sera è il miglior elogio che di lei si possa fare.

Sempre per soddisfare all'esigenze degli spettatori l'Ivaldi ha pensato di porre in scena il ballo giocoso — *La Figlia delle Alpi*. — L'esito però non fu molto lusinghiero per il corpo di ballo, tutto protestato dopo la prima serata. — Rimane però, imposta da meriti reali, la coppia danzante, signorina Elisa Borroni e signorina Lina Rossier; delle quali, la prima si fa ogni sera ammirare per la sua graziosa figurina e per l'eleganza e precisione delle mosse; l'altra suscita l'applauso per le giunoniche forme e l'accuratezza nell'esecuzione. — Manco a dirlo, esse sono la maggior attrattiva del pubblico..... mascolino s'intende.

Bel teatro ieri per la serata del baritono signor Serra. — Egli cantò benissimo, come sempre, nella *Traviata*, splendidamente nell'aria per baritono dell'opera — *La Favorita*.

Unanimità, insistenti, e quel che è più, meritissimi applausi da tutto il pubblico. Al seratante fu presentata una spilla in oro ed una corona d'alloro. — Al giovane e valente artista il nostro plauso e gli augurii di una splendida carriera.

Ieri sera la coppia danzante si è mutata in un *trio-danzante* mercè l'ag-

giunta di Erelida Feldmann, una aggraziatissima ballerina in sessantaquattresimo che promette però di riuscire assai bene.

Per sabbato si annuncia la serata della prima donna signorina Stecchi. Canterà, oltrechè nella *Traviata*, nel secondo atto della *Linda*. Prevediamo un teatro splendido e molti applausi.

Morta abbruciata — A Spigno Monferrato, una bambina di sette anni, Bracco Caterina, aveva acceso in campagna poca legna secca per riscaldarsi. — Appiccatosela il fuoco nelle vesti, in breve tempo la poveretta dovette soccombere, poichè a nulla valsero i soccorsi apprestati da quelli che furono richiamati dalle grida strazianti della meschina.

L'assassinio di Maranzana — Dicemmo nello scorso numero del cadavere di certo Guarrino, di Maranzana, trovato sulle fuiti di detto Comune a poca distanza dalla propria abitazione, con una larga ferita a tergo, prodotta da arma da fuoco.

L'autorità giudiziaria, recatasi sul luogo, constatò la presenza nel polmone destro, quasi a fior di pelle dalla parte opposta a quella dell'entrata, di otto proiettili, 2 palle cioè e 6 quadrettoni, nonchè dello stoppaccio adoperato per caricare le due canne di una grossa pistola che aveva dovuto servire per il massacro, e di cui venne trovata la rivestitura del calcio sul terreno.

Per quanto minutamente e diligentemente abbia l'autorità giudiziaria investigato per la scoperta del colpevole, finora l'assassinio è avvolto nel più completo mistero. In quella deserta località niuno poté udire i colpi, niuno poté vedere persona che si potesse indiziare quale autrice della uccisione; e poca speranza rimane di riuscire a qualche scoperta, se non interviene alcuna di quelle providenziali manifestazioni che talora aiutano le ricerche dell'autorità quando meno il colpevole se l'attende.

Trasloco - L'egregio sig. Maggiore Cav. Cauda, del 23. Artiglieria, venne testè traslocato a Napoli.

Da parecchi anni ospite gradito della nostra città, è un'antica e cara conoscenza che rammarichiamo vivamente di perdere.

Ad esso pertanto porgiamo, colla espressione del nostro rammarico punto compensato dall'idea della migliore destinazione, il saluto cordiale della partenza, facendo ad esso l'augurio di un avvenire brillante, e a noi quello che non abbia tanto presto a dimenticare la nostra città.

Pel 22 Aprile, ricorrenza delle Nozze d'argento dei Sovrani, con circolare della Corte d'Appello di Casale, vennero sospese tutte le udienze civili e penali nei Tribunali e nelle Preture del Distretto.

A Visone — Il Consiglio Comunale di Visone, plaudendo al fausto avvenimento delle nozze d'argento degli amatissimi Sovrani, deliberava nella seduta del 16 c. m. di elargire una somma a favore dei poveri del paese, onde possano pur essi festeggiare il giorno in cui tutta l'Italia esulta di gioia.

Per le Nozze d'Argento — Domenica, 23 corrente, alle ore 10 e mezza antimeridiane, la Società Militari in congedo partirà in corpo dal locale di sua sede (Casa Operaja) e preceduta dalla Banda Musicale cittadina si avvierà alla Piazza Nuove Terme ove, davanti alla statua di Vittorio Emanuele, verrà fatta una commemorazione di circostanza.

Da Monastero Bormida ci perviene una corrispondenza di risposta a quella da noi pubblicata nello scorso numero. — Non crediamo di doverle dare ospitalità perchè nella precedente

non eravi alcuna designazione di persona che dovesse provocare risposta e perchè proprio ci pare che sia tempo di metter fine a quel pettegolezzo.

Circolo Operato — Domenica scorsa i soci erano convocati in Assemblea Generale per udire la relazione della Commissione circa il nuovo locale, preso in affitto dal Sig. Amerio, sopra il Caffè del Circolo.

Non permettendoci lo spazio di riferire per esteso tutto quanto si è detto dalla Direzione, Commissione e da alcuni soci, ci limiteremo a registrare che le spiegazioni date dal Presidente Torielli sul nuovo locale ottennero l'unanime approvazione.

Un nuovo Calvario è la località scelta dall'Esattore per l'ufficio dell'Esattoria. I disgraziati contribuenti, che già tanto mal volontieri si recano a pagare le tasse, devono per giunta arrampicarsi fin quasi su al Castello.

Lussito e Moirano fanno parte del Comune d'Acqui, e se motivi di..... salute consigliano all'Esattore l'aria fina potrebbe approfittarne.

Errata corrige — Nell'ultimo numero della *Bollente*, nella corrispondenza da Trisobbio, incosero i seguenti errori che mutando il senso dello scritto vanno così corretti:

Alla linea 37 della prima colonna venne ommesso il sostantivo *studii* prima dell'addiettivo *abortiti*;

Alla linea 30 della colonna seconda fu stampato *convengono* invece di *convergono*;

Alla linea 28 della colonna terza si stampò *meno* invece di *meco*.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile

Pillole di Catramina

BERTELLI

A base di catramina - speciale olio di estrazione

Premiata alle Esposizioni Medicee e d'Orma

con Medaglie d'oro e d'argento

sono vivamente raccomandate

da moltissime notabilità Medicee contro la

TOSSI e CATARRI

delle vie respiratorie ed urinarie

ADOTTATE in MOLTI OSPEDALI

Proprietari A. BERTELLI e C. Chim. Farmaco. MILANO
VENDONSI IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO
Concess. per il Sud-America, C. P. HOPPER e C. di Genova.
Premiati al Congresso Medico di Pavia 1887; Brescia 1888; Nett
sole, comp. (speciale produzione F. U. S. A.) Bologna, protettore
Idrarg. catilg. 18 ques. gotta catilg. 4. Tit. anal. am. per 5 p.lli. Premi
molti anche alle Esposizioni di Barcellona 1888; Vaticane 1887-88;
Brescelle 1889; Colonia 1890; Edimburgo 1890. e

AVVISO

Pel 1.° Febbraio 1894 si affitta un corpo di casa con corte annessa, scuderie e tettoie ora per uso dell'

Albergo della Vittoria.

Rivolgersi al sig. *Moretti Giuseppe* sequestratario, Corso Bagni.

M.° ORSI STEFANO

IL CIRCONDARIO D'ACQUI

sotto l'aspetto

GEOGRAFICO e STORICO

Raccomandato per la lettura ai giovani studiosi da P. F. Balduzzi, Regio Provveditore agli Studi nella Provincia di Alessandria.

A Centesimi 70

Acqui - Presso il Libraio LEVI - Acqui